



Industria tessile Italiana

A cura dell'Ing. Buttolo Marco




Introduzione



L'industria tessile è un settore manifatturiero storico.

L'industria tessile italiana si è evoluta nel tempo partendo da essere un settore artigianale a diventare un settore industriale, a partire dall'800.

In vallate come la Val Seriana o in distretti come Como e Prato si ha avuto una nascita senza precedenti di centri per la produzione tessile (cotonifici, filande,....) che diedero un forte impulso allo sviluppo sociale ed economico di molte zone.





Introduzione

In particolare, il settore tessile in Italia è stato uno dei primi a svilupparsi, soprattutto nel «triangolo industriale» (Milano-Torino-Genova) grazie all'introduzione di macchine e quindi grazie anche all'inizio di quella fase chiamata automatizzazione dei processi produttivi.

- Prima dell'unità d'Italia (1861), l'economia del Sud era prevalentemente **agricola**. Esistevano **manifatture tessili artigianali**, specialmente nella **Seta** (a Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, e nella zona di Napoli).

- In Puglia e Sicilia si producevano **tessuti di lino e cotone** a livello domestico o locale.



Introduzione

A Sarno vi era la filanda D'Andrea. Salerno, nell'800, divenne un importante centro tessile grazie a commercianti svizzeri che fondarono le prime fabbriche lungo il fiume Irno.

Tali industrie svizzere gettarono le basi per la nascita delle **Manifatture Cotoniere Meridionali (MCM)**.

Mentre al nord lo sviluppo delle macchine nel tessile arrivò già a metà del 1800 al sud la **meccanizzazione** (telai, filatoi industriali) arrivò con ritardo. Solo alcune aree, come **Napoli, Salerno e Bari**, svilupparono piccole fabbriche.



Introduzione

Con la **globalizzazione** e la **concorrenza asiatica**, molte imprese tessili del sud e del nord hanno chiuso o delocalizzato.

Nelle successive slide vengono mostrate in sequenza alcune immagini di fabbriche tessile italiana. Le prime due fabbriche che vengono mostrate erano al nord.

In particolare la prima era in Friuli a Dignano. La storia tessile di Dignano è legata alla sua importante filanda, attiva dal 1857 fino al 1960, che divenne la più importante del Friuli nel settore serico-cotoniero.

Dignano-tessile



Cantoni-Val Seriana

A Ponte nassa nella media val Seriana (BG), era presente uno dei tanti stabilimenti della gloriosa Cantoni una delle fabbriche tessili più grandi ed importanti d'Italia.

In particolare in tale stabilimento si produceva cotone.

L'area era originariamente lo stabilimento del Cotonificio Bergamasco, acquisito da Giuseppe Frua nel 1909 e successivamente dal Cotonificio Cantoni nel 1969.

Pontenossa (Val Seriana). Ex cotonificio Cantoni



Sarno ex stabilimento Franchomme



Filanda di Sarno

Grandissima e gloriosa filanda che diede lavoro a molte persone. Grazie a questa fabbrica, Sarno crebbe industrialmente ed attirò anche altri insediamenti produttivi.

Fu costruito nel 1837 come parte della "Società Industriale Partenopea" per la lavorazione di lino, cotone e canapa.

Sarno ex-filanda D'Andrea

